DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . . L. 3.000
Un semestre . . . » 1.600
Un trimestre . . . » 850
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna Commerciali e Cinema L. 70 Echi spettacoli L. 70 - Cronaca L. 100 Necrologie L. 70 Finanziaria Banche Legale L. 100 più tasse governative Pagamento anticipato Rivolgersi SPI PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) Via del Parlamento, 9. Roma — Telefoni 61 372 63 964

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Il primo Cancelliere democristiano d'Occidente a prenderle è stato De Valera.**
**Sotto a chi tocca!**

ANNO XXV (Nuova serie) N. 34 ★ DOMENICA 8 FEBBRAIO 1948 Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

# I SOBILLATORI

E' chiaro per tutti — ha detto l'on. De Gasperi in un suo recente discorso — che scioperi, agitazioni, manifestazioni sono dovute a sobillatori per impedire l'attuazione del piano Marshall ecc. ecc. Strano giudizio! Si direbbe che il Presidente del Consiglio ignori le condizioni in cui vive tanta parte del popolo italiano. Ed ancor più si direbbe che egli ignori le conseguenze che la sua politica ha sulle condizioni di vita delle masse lavoratrici. Chi si sente preso alla gola reagisce come può, con tutti i mezzi. La politica dell'on. De Gasperi è come una morsa che stringe alla gola i lavoratori italiani, e questi reagiscono come possono, manifestazioni, agitazioni, scioperi. Ed allora si grida ai «sobillatori», causa di tutti i mali. Vecchia concezione poliziesca caratteristica delle classi reazionarie di tutti i tempi e che oggi domina nel governo.

E chi sarebbero i sobillatori? In prima linea noi, comunisti e socialisti. Perchè noi continuiamo a fare oggi quello che abbiamo sempre fatto: a difendere gli interessi dei lavoratori, a smascherare gli inganni e gli intrighi delle classi reazionarie e del loro governo, a strappare i veli che nascondono al popolo la verità affinchè esso veda, sappia e giudichi. Se questa è sobillazione, è certo che noi continueremo a svolgerla sempre con maggiore energia ed intensità. Le invettive di De Gasperi non ci impediranno di smascherare i fraudolenti interessi che egli difende e che tanto male hanno già fatto al popolo italiano. Sono gli interessi di quelle stesse classi che già diedero vita al fascismo, ed oggi si raccolgono intorno a De Gasperi ed al suo partito per riaffermare il loro predominio e sbarrare la via al rinnovamento ed alla rinascita nazionale. E' questa la tendenza dominante della politica del partito democratico cristiano quale è venuta svolgendosi dal 2 giugno 1946 in poi. Per nascondere questa realtà si è intessuta una trama di mistificazioni e di inganni che caratterizza l'azione di governo di quel partito. Alla nostra protesta ed alla nostra critica si è risposto in passato con l'accusa di «doppio gioco» e la arbitraria esclusione dal governo: si risponde oggi con quella di «sobillatori». Ma siamo ormai alla resa dei conti. Responsabilità di uomini e di partiti devono essere misurate e giudicate alla stregua dei fatti. Ed un fatto concreto, ad esempio, potrebbe essere questo: chi ha finora pagato e chi paga le spese della guerra e della ricostruzione?

Non è possibile esporre qui tutti i dati di un problema così complesso, però ve ne sono alcuni che danno una indicazione assai significativa. Da calcoli approssimativi, ma abbastanza vicini alla realtà, il risparmio forzato imposto alle classi lavoratrici con l'inflazione, dal luglio 1945 al '47, si valuta fra 400 e 500 miliardi. Quando i prezzi aumentano senza un corrispondente aumento di salari, stipendi ecc. chi non ha altre risorse deve ridurre i consumi: questo è ciò che gli economisti chiamano il «risparmio forzato». Ma ad ogni diminuzione di salario reale corrisponde un aumento di profitto capitalistico: perciò il risparmio forzato significa anche trasferimento di ricchezza dalle classi lavoratrici alle classi capitalistiche. Il minor consumo degli uni diviene risparmio degli altri. Questo risparmio è nuovo capitale da investire nella produzione e ricostruzione. Così col meccanismo automatico dell'inflazione, le spese della ricostruzione si riversano sulle masse popolari, mentre altre classi sociali possono sottrarsi ad ogni contributo e trovano persino modo di volgere a loro particolare profitto il sacrificio imposto alle classi lavoratrici. Come si è detto, il risparmio forzato imposto dal 1945 al 1947 va dai 400 ai 500 miliardi: questa è l'imposta straordinaria che i poveri hanno già pagato per la ricostruzione. Cosa hanno pagato le classi ricche? Per ora esse hanno ottenuto dal Governo De Gasperi il rinvio a giugno 1948 del pagamento della prima rata della imposta straordinaria progressiva, e non si fa mistero della intenzione e della speranza di far annullare dal futuro Parlamento la legge votata dalla Costituente. Tutto dipenderà dall'esito delle prossime elezioni. E intanto, se i lavoratori si agitano e scioperano per porre un limite ai duri sacrifici che loro vengono imposti, per difendere le condizioni elementari di esistenza per sè e per i loro figli, De Gasperi si infuria e inveisce contro «i sobillatori». Altro che gas fumogeni!...

Ma c'è di più. Quei 400-500 miliardi di risparmio forzato sono stati almeno veramente investiti nella produzione e nella ricostruzione? Qui le cose si complicano, si entra nel mondo della speculazione e della frode. Tutti sanno che in questi due ultimi anni una parte notevole di capitale italiano è fuggito clandestinamente all'estero, sottraendosi ai bisogni della ricostruzione. L'entità di tale criminosa evasione, per quanto non esattamente calcolabile, si valuta negli ambienti bene informati intorno ai 300 milioni di dollari, cioè fra 150 e 200 miliardi in lire (il totale di capitale italiano attualmente imboscato all'estero, secondo il «The United States News» di Nuova York, si può stimare fra i 500 e i 600 miliardi, senza contare gioielli, preziosi, oro depositati in cassette di sicurezza presso banche straniere). C'è poi chi, all'incremento della produzione e della ricostruzione ha preferito quello del patrimonio personale con acquisti e speculazioni che hanno sottratto capitali all'attività produttiva. C'è infine chi ha prescelto gli impieghi speculativi: così il risparmio forzato imposto alle masse popolari serve anche alla speculazione, la quale aggrava ancor più la loro situazione.

In definitiva, mentre le masse popolari pagano un grave ed ingiusto tributo, il risparmio forzato ad esse imposto non va nemmeno tutto alla ricostruzione e serve in larga misura ad impinguare i patrimoni di profittatori e speculatori. Inflazione e speculazione stringono come in una morsa le masse lavoratrici: qui è l'origine del turbamento e della inquietudine diffuse fra le masse popolari, delle agitazioni e delle lotte con le quali i lavoratori cercano di difendere le loro esistenze. Questa è la realtà che invano De Gasperi tenta di mascherare evocando inesistenti fantasmi di «sobillatori».

MAURO SCOCCIMARRO

ALLE 9 TUTTI ALLA BASILICA DI MASSENZIO!

# Il Fronte parla oggi al popolo della Capitale

## GRANDI COMIZI IN TUTTA ITALIA - A GENOVA CONGRESSO DELLE AVANGUARDIE GIOVANILI - TOGLIATTI PARLA A PESCARA

**Stamane alle ore 9 il Fronte Democratico Popolare terrà il suo Congresso alla Basilica di Massenzio**

**Al Congresso, presieduto dallo avv. Achille Lordi, il gen. Arnaldo Azzi e gli on.li Edoardo D'Onofrio e Oreste Lizzadri esporranno ai cittadini il programma di questo grande organismo unitario.**

Saranno presenti al Congresso del Fronte democratico di Roma le rappresentanze dei Comitati rionali del Fronte, degli organismi che lo rappresentano nelle fabbriche e negli uffici, dei Consigli di gestione delle Commissioni interne, oltre a tutto il popolo lavoratore di Roma.

Al congresso si potrà accedere dalla Via Imperiale; le autorità avranno accesso alla tribuna per il Clivio di Venere Fenice.

### Le altre manifestazioni

**Grandi manifestazioni riuniranno inoltre oggi, in tutte le città ed i centri d'Italia il popolo, ad ascoltare la parola degli oratori del Fronte Democratico Popolare che illustreranno il programma di lotta del Fronte**

A Milano, la manifestazione coincide con il Congresso provinciale costitutivo del Fronte democratico in occasione del quale decine di migliaia di cittadini si sono mobilitati negli ultimi giorni dando vita alle organizzazioni periferiche del fronte in ogni collettività cittadina e in ogni luogo di lavoro, e raccogliendo intorno ad esse la adesione di gruppi di lavoratori democratici cristiani, repubblicani, saragattiani. Il manifesto che gli intellettuali di sinistra hanno lanciato per invitare all'adesione al Fronte è stato sottoscritto, fra gli altri da Raffaele Carrieri, Enzo Ferrieri, Colantuoni, Francesco Mander, Lualdi, Giuseppe Marotta, Francesco Merli. Gli on.li Targetti e Dagnino, usciti dal P.S.L.I., hanno aderito al Fronte e domani, alla grande manifestazione sarà presente la medaglia d'oro Ammiraglio Rossetti, l'eroico affondatore della corazzata austriaca «Viribus Unitis».

Da Sinistra a destra: Achille Lordi che presiederà il Congresso, Arnaldo Azzi, Edoardo D'Onofrio e Oreste Lizzadri che parleranno sul programma del Fronte.

### A Pescara e Genova

Particolare rilievo fra le manifestazioni che il Fronte democratico tiene questa mattina, assume quella di Pescara, dove parlerà il compagno Togliatti. Il popolo pescarese si appresta a rispondere con le elezioni di domenica prossima alla politica antipopolare del governo nero.

A Genova si tiene oggi il grande Congresso giovanile del lavoro e della produzione.

## L'U.D.I. respinge le accuse del PRI

Il Comitato Direttivo dell'UDI considerando il comunicato con il quale il PRI ha annunciato la sua decisione di far uscire dall'UDI le donne repubblicane in seguito alla adesione da questa data al Fronte Democratico tiene a dichiarare che la decisione di adesione ai movimenti confluiti poi nel Fronte Democratico Popolare è stata presa nella riunione del 26 novembre, alla quale erano presenti le due repubblicane sino:a Elenite Amendola e signorina Gianna Radiconcini, che da parte di queste nessuna obbiezione fu mossa nel corso della discussione.

L'UDI respinge dunque ogni accusa di sleatta

## I perseguitati antifascisti a Congresso dal 14 al 16 corr.

La Confederazione nazionale perseguitati politici antifascisti comunica che nei giorni 14, 15 e 16 febbraio prossimo avrà luogo a Firenze il secondo Congresso nazionale

## Appoggio confederale alla lotta degli statali

La Segreteria della CGIL ha riesaminato la situazione determinata dal vivo e giusto malcontento delle categorie impiegatizie, causato dal rifiuto finora opposto dal Governo a ridurre il tasso di Ricchezza Mobile nei confronti degli impiegati. La Segreteria della CGIL ha deciso di intervenire nuovamente presso il Governo per chiedere che il tasso di RM per gli impiegati venga ridotto allo stesso livello di quello degli operai (4 per cento).

# La vecchia Genova oggi ringiovanisce

**Diecimila delegati - L'arrivo di Bert Williams, Segretario della Federazione giovanile mondiale**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA, 7. — *Domani, mentre in tutta Italia si svolgeranno le manifestazioni del Fronte democratico, a Genova si riunirà nel grande Congresso delle Forze giovanili del Lavoro e della Produzione oltre diecimila giovani delegati da tutti i paesi, le provincie, le città d'Italia. Oggi la città è apparsa invasa dai delegati che l'hanno percorsa in gruppi, accolti dall'entusiasmo dei lavoratori della grande città ligure. Nella mattinata è arrivato il segretario della Federazione Mondiale della Gioventù democratica Bert Williams.*

*Poco dopo il suo arrivo, rispondendo ad un intervistatore, Bert Williams ha dichiarato che la lotta sostenuta dai giovani lavoratori italiani per il lavoro, la pace ed un migliore avvenire, è seguita all'estero con grande simpatia e solidarietà. «Una prova di ciò — ha proseguito Williams — è il fatto che la prossima riunione dell'Esecutivo della Federazione mondiale della Gioventù democratica, sarà tenuta proprio in Italia*

*Il Congresso si concluderà a tarda sera con un grande comizio all'aperto in cui parleranno ai giovani i compagni Longo, Cacciatore, Berlinguer e la compagna Marisa Musu*

*Un messaggio augurale è stato inviato ai giovani dal compagno Di Vittorio, in nome dei sette milioni di lavoratori della C.G.I.L.*

*La conquista di un avvenire migliore, dice il messaggio, sarà possibile se tutta la gioventù italiana si unisce sotto la bandiera di Garibaldi e lotta accanto alla grande C.G.I.L., assieme a tutte le forze democratiche e repubblicane per l'applicazione dei principi di giustizia sociale, per le riforme di struttura, per il rinnovamento democratico*

*Nonostante i pretesti illegali e menzogneri con cui i vecchi ceti privilegiati responsabili della rovina d'Italia cercano di ostacolare il movimento giovanile — nessun ostacolo — conclude il messaggio di Di Vittorio — arresterà la vostra marcia che è una marcia della nuova Italia garibaldina verso nuovi destini*

R. T.

## La campagna di menzogne della Democrazia Cristiana

**La Segreteria del P.C.I. comunica:**

**«Alcuni giornali, tra cui il «Popolo» di Roma, hanno pubblicato che avrebbero luogo o avrebbero avuto luogo «arruolamenti» di cosiddetti «volontari» in formazioni militari controllate dai comunisti, e in particolare per recarsi in Grecia a combattere nelle formazioni partigiane del generale Markos. Queste notizie sono inventate di sana pianta, sono false dalla prima all'ultima. Esse fanno parte della campagna di menzogne aperta dal governo e dal partito democristiano per diffondere terrore nella popolazione e calunniare i partiti democratici di sinistra».**

## Le C. d. L. meridionali a convegno il 10 marzo

**La Segreteria della CGIL ha deciso ieri di convocare un Convegno delle C.d.L. di tutte le province del Mezzogiorno e delle Isole per il 10 marzo prossimo a Reggio Calabria. Al Convegno parteciperanno i segretari delle C.d.L., rappresentanze delle Federazioni nazionali più direttamente interessate, nonchè una rappresentanza della Segreteria confederale siciliana.**

## CONVOCAZIONE della Direzione del P.C.I.

La Segreteria del P.C.I. comunica:

**«La Direzione del Partito comunista italiano è convocata in Roma il giorno 11 febbraio nelle ore del mattino. Sono convocati contemporaneamente i Segretari dei Comitati regionali, i quali dovranno portare le prime designazioni dei candidati comunisti nelle liste del Fronte democratico popolare per la Camera e per il Senato».**

# Stracci americani per i reduci di Napoli

**Un falò sulla piazza di Torre Annunziata è stata la risposta alla beffa**

NAPOLI, 7. — Uno dei tanti Comitati di soccorso e di aiuti americani per l'Italia aveva invitato ai lavoratori disoccupati di Torre Annunziata alcuni pacchi dono. I reduci disoccupati si recavano a prelevarli con un certo buon animo per le dure ristrettezze in cui vivono, non immaginando certo la crudele beffa che li attendeva

Difatti, aperti i pacchi, al posto delle cotonate, delle sigarette e dei dolciumi, vi trovavano stracci, panni logori e pezzi di vecchie divise americane. Lì ra dei reduci allora esplodeva: afferrarono tutti i pacchi del deposito e li portarono in piazza dove poi, accatastatili gli uni sugli altri, ne facevano un grande falò. Alla vista delle fiamme, tutta la popolazione si riversava nella piazza.

Un Comitato di reduci intanto si costituiva affrettatamente e si recava a Napoli per protestare dal Prefetto. Ma il Prefetto, dopo aver ascoltato i reduci attentamente, congedandoli con un sorriso pieno di buone promesse, inviava a Torre Annunziata la Celere e i Carabinieri in pieno assetto di guerra e faceva informare i reduci che mai più avrebbero avuto assistenza sistematica per l'atto compiuto: il quale, evidentemente, suonava di grave offesa alle autorità americane.

I reduci al coro della ira hanno attraversato in lunghi cortei di protesta le strade cittadine.

TOTALITARISMO D.C. CONTRO LE LIBERTA' DEI CITTADINI

# Pella viola la Costituzione attentando al diritto di sciopero

## *Un decreto contro gli scioperi degli esattoriali - Indignazione fra tutte le correnti sindacali - Dichiarazioni di Di Vittorio*

Un nuovo gravissimo attentato del Governo democristiano alle libertà costituzionali è stato rivelato ieri dalle organizzazioni sindacali. Sulla «Gazzetta Ufficiale» numero 14 del 19-1-1948, è stato fatto passare alla chetichella, senza che nè l'opinione pubblica nè la Costituente ne venissero informate in precedenza, un decreto promosso dal Ministero delle Finanze e firmato da Pella, De Gasperi, Grassi e Scelba il decreto, che reca il numero 1559, partendo dal proposito di punire eventuali coalizioni di contribuenti dirette ad eludere il pagamento delle tasse, tende in effetti a sopprimere il diritto di sciopero o qualsiasi altra forma di agitazione dei lavoratori esattoriali o addetti ai servizi di accertamento

L'art. 1 del suddetto decreto è diretto contro chi «promuove o organizza accordi o intese tra i contribuenti al fine di ritardare, sospendere o non effettuare il pagamento di imposte». Ma l'art 2 suona così: «Chiunque, al di fuori dei casi previsti nell'articolo precedente, in qualsiasi modo cagiona una interruzione o turba la regolarità dei servizi di accertamento e di riscossione delle imposte dirette o indirette, ordinarie e straordinarie è punito con la reclusione da tre mesi a due anni I capi promotori od organizzatori sono puniti con la reclusione da uno a sei anni».

Non si può non riconoscere come questo articolo sia chiaramente diretto contro ogni azione sindacale dei lavoratori del settore. All'unanimità, con la piena adesione di tutte le correnti sindacali, comprese quella della C.I., il Comitato Direttivo del Sindacato nazionale delle imposte dirette ha votato un ordine del giorno di vibrata protesta.

La Segreteria della C.G.I.L., riconoscendo pienamente giustificata l'azione dei lavoratori, è intervenuta presso la Presidenza del Consiglio e i Ministri interessati.

Da parte sua il compagno Di Vittorio, Segretario responsabile della Confederazione del Lavoro, da noi interrogato, ci ha fatto le seguenti dichiarazioni:

**«Sono sicuro che in seguito allo intervento della C.G.I.L. il Governo modificherà la legge che, così come è, può essere interpretata come vera e propria violazione del diritto di sciopero sancito dalla Costituzione. La questione è così importante per tutte le categorie dei dipendenti dello Stato e per tutti i lavoratori in generale che, se una modifica non ci dovesse essere, ci sarebbe da prevedere un profondo e vasto malcontento tra tutti i lavoratori italiani ed un'azione conseguente diretta a difendere un diritto al quale i lavoratori non intendono rinunciare. Il Ministro Pella, in una lettera indirizzata all'organizzazione sindacale, ha affermato che la legge in questione non si riferirebbe al diritto di sciopero. Soggiungo che una tale dichiarazione non è sufficiente. Occorre una nuova disposizione legislativa che modifichi quella così giustamente avversata dai lavoratori».**

## Una precisazione dell'Associazione dell'Artigianato

L'Associazione nazionale dell'Artigianato informa che per le sue norme statutarie, l'Associazione in quanto tale, non può aderire ad una organizzazione politica

Risulta pertanto che al Fronte democratico popolare hanno aderito individualmente numerosi dirigenti ed iscritti dell'Associazione nazionale dell'Artigianato

IL COMITATO DELLA PROVOCAZIONE AL LAVORO

# Una nuova O.V.R.A. costituita dal governo

## Messe fornisce le liste degli ufficiali da sorvegliare

Negli uffici del vice Presidente del Consiglio on. Randolfo Pacciardi varie decine di funzionari sono stati messi al lavoro per la compilazione di un grosso archivio. Non si tratta però dei soliti archivi ministeriali contenenti le pratiche evase le raccomandazioni cui da corso ecc., ecc. E' un archivio di carattere straordinario e limitato soltanto alla politica, ai sono infatti riddamente catalogate tutte le informazioni che pervengono al comitato per la difesa, ecc. sul conto degli uomini politici di sinistra e sull'attività dei partiti democratici dell'opposizione. Si tratta come si vede di una specie di a civolo dell'OVRA ed alla ricostituzione dell'OVRA del resto sta già da tempo rimenando il Ministro dell'Interno, Mario Scelba. A quanto si dice infatti da qualche tempo a questa parte la Direzione Generale della Pubblica Sicurezza starebbe provvedendo alla divisione dell'Italia in un certo numero di «zone», corrispondenti ad un dipresso, alle vecchie «zone» dell'OVRA. Ogni «zona» verrebbe affidata ad un Ispettore generale di P. S. che avrebbe il compito di invigilare sugli uomini e sui partiti politici del territorio alla sua competenza affidato

L'OVRA o qualche cosa del genere è già del resto in funzione in alcune branche dell'apparato statale, specialmente in seno alle forze armate. E di ieri l'allontanamento — confermato dal Ministero della Difesa — dei 40 sottufficiali di Guidonia colpevoli di nutrire sentimenti democratici e di non essere disposti a servire senza discutere gli ordini della Democrazia Cristiana. Adesso il Ministero della Difesa cui presiede il «repubblicano» Facchineti sta preparando una lista di «ufficiali repubblicani». I nominativi per questa lista sarebbero forniti oltre che dal SIM, dalla famosa Arma'a Italiana Liberazione che fa capo al «maresciallo» Messe. Tutti gli ufficiali compresi nell'elenco dovranno essere *sottoposti, da parte dei comandi interessati, ad una particolare e continua vigilanza.*

Dell'OVRA e dei repubblichini di recente immessi nella Polizia il governo intende servirsi per applicare il famoso decreto sulle organizzazioni militari. Questi nuovi organismi del governo clericale sono stati infatti mobilitati per costruire una serie di calunnie che possano servire per dimostrare che le organizzazioni democratiche fanno raccolta di armi

Una risposta a tutto questo la darà il Comando Generale del C.V.L., di cui è prevista la riunione per domani a Milano, allo scopo di esaminare la situazione creatasi in seguito al tentativo di soffocare le gloriose tradizioni della guerra partigiana.

Secondo una notizia «Ansa» pervenuta ieri sera il comandante Mario Argenton avrebbe chiesto un rinvio della riunione del Comando V. L. dato che non è stato ancora reso noto il testo della legge.

UN PIANO MARSHALL SEGRETO PER L'EUROPA

# 8 milioni di dollari stanziati per aiuti alle organizzazioni fasciste

**Un rapporto dell'"Ufficio per i rapporti e le informazioni culturali del dipartimento di Stato,, Mosley dirigerà l'organizzazione dell'Europa occidentale - Byrnes e i gruppi fascisti italiani**

O. Mosley ha annunciato a Londra che l'organizzazione del nuovo partito fascista da lui diretto «Il movimento d'unione» avrà inizio oggi.

WASHINGTON, 7. — Il generale Marshall ha in questi giorni approvato il rapporto presentatogli dall'«Ufficio per i rapporti e le informazioni *culturali* del dipartimento di Stato» in merito alla utilizzazione delle organizzazioni fasciste all'estero nell'interesse degli Stati Uniti

Il rapporto chiedeva a Marshall lo stanziamento sui fondi segreti di 10 milioni di dollari per sussidi regolari ai gruppi e giornali fascisti durante il 1948. Suggeriva inoltre che fosse assegnata ai gruppi fascisti di maggior rilievo e maggiormente impegnati una parte dei capitali trasferiti dai nazisti all'estero su indicazioni di Borman, alla vigilia della capitolazione della Germania. Queste notizie fornite già ieri da fonte bene informata, sono state completate oggi da nuovi particolari trapelati fuori dal Dipartimento di Stato, malgrado il segreto che vincola questa «delicata» attività dell'ufficio culturale.

Il rapporto presentato a Marshall esprime un giudizio piuttosto negativo sull'attività svolta finora dalle organizzazioni fasciste all'estero e dalla loro stampa e critica il Dipartimento di Stato per aver usato finora in taluni paesi tali organizzazioni al solo scopo di ottenere informazioni segrete.

Al fine di coordinare meglio l'attività dei vari gruppi fascisti «principalmente allo scopo di rafforzare l'influenza degli Stati Uniti nei paesi dell'Europa occidentale» l'ufficio per i rapporti e le informazioni culturali ha avanzato una serie di proposte, che, come abbiamo detto, sono state accettate da Marshall.

La principale di esse è quella di aumentare i finanziamenti e di accentrarli per l'impiego nelle mani di un responsabile per i paesi europei. A questo scopo è stato avanzato il nome di Mosley «il quale, dice il rapporto, in seguito a disposizioni del Dipartimento di Stato, è regolarmente sussidiato dai nostri rappresentanti dall'andata al potere dei laburisti».

La candidatura di Mosley è giustificata con il fatto che Mosley ha già rapporti organizzati con gruppi fascisti di altri paesi. Dal rapporto risultano particolarmente stretti i rapporti di Mosley con Perow, noto dirigente fascista dell'Unione Sud Africana. L'organo di Perow «New Order» riceve regolarmente sussidi dal Dipartimento di Stato per il tramite di Mosley Anche stretti sono i rapporti di Mosley con Swen Lindholm che per il lavoro svolto in Scandinavia è dal 1944 sussidiato dal servizio di controspionaggio americano

Il rapporto si occupa a lungo della Francia e dell'Italia, ma su questa parte del rapporto sono trapelate soltanto notizie molto frammentarie.

**Per quanto riguarda l'Italia il rapporto nota che i finanziamenti alle organizzazioni fasciste di questo paese furono iniziati nel 1945 dietro disposizione dell'ex Segretario di Stato Byrnes, ma aggiunge che anche qui il lavoro è stato insufficientemente coordinato fino al 1947 soprattutto per le interferenze tra autorità militari, rappresentanti del Dipartimento di Stato e autorità religiose. Ora però — dice il rapporto il lavoro di coordinamento è a buon punto.**

TRE GIORNI TRA I PISELLI

# QUANDO D'ARAGONA SI ACCAPIGLIA AL MERCADANTE

## *Il trucco dell'«Internazionale» - Marshall e De Gasperi sono favoriti al totalizzatore*

NAPOLI, febbraio — *La confusione, per la verità, fece la sua comparsa al Mercadante solo quando un delegato della Federazione di Siracusa, portatosi al microfono disse: «Io, da buon siciliano e da perfetto fascista». Il poveretto non potè continuare perchè nella sala successe un putiferio. Alcuni settantacinque delegati urlarono come pazzi che era una indecenza, che non si poteva compromettere così il congresso dell'unico partito delle classi lavoratrici italiane. Finalmente qualcuno arrivò il disco dell'Internazionale ed allora fu chiaro che c'era stato un errore e che quel Congresso era un congresso socialista, anche se il delegato di Siracusa, con il suo lapsus, aveva denunciato l'esistenza di certe infiltrazioni. Che non erano, poi, soltanto fasciste. Il delegato Dagnino, infatti, alcune ore dopo, nel fare una dichiarazione di voto ebbe a dire che nel P.S.L.I c'erano «infiltrazioni borboniche». Qui i delegati cominciarono a spaventarsi sul serio per la piega che prendevano le cose proprio a chiusura dei lavori e decisero che Dagnino non doveva parlare. Non si poteva più ricorrere all'Internazionale perchè s'era capito che era un trucco e allora lanciarono terribili accuse. «comunista» — gli gridarono — «vattene con Nenni e con Togliatti». Ma Dagnino non era un ingenuo e i suoi compagni li conosceva bene. Per questo non si lasciò intimidire e continuò il suo discorso. «Ci sono delle infiltrazioni borboniche in questo partito del quale è membro uno che si chiama Andreoni e che va dicendo in giro che bisogna richiamare altre quattro o cinque classi per aiutare la polizia di Scelba a distruggere i comunisti».*

*Ormai quelli erano frenetici. Urlavano: «sì, ha ragione, bisogna distruggerli» ed a loro scusante c'era il fatto noto che quei poveretti non hanno il senso delle proporzioni. Ma Dagnino continuò. Per poco, però, che quando disse che il partito di De Gasperi prendeva ordini dall'America quelli si sentirono così profondamente offesi da insorgere con violenza degna dell'elogio di Pio XII.*

### Volano pugni

*Una decina s'avvicinarono fin sotto il palcoscenico e mentre Dagnino ne scendeva la scaletta lo insultarono, facendo segno di passare a vie di fatto. Il Dagnino, allora, cercò di prevenirli facendo il gesto di mollare un pugno. Non l'avesse mai fatto. Lo afferrarono chi per la giacca, chi per i pantaloni e lo trascinarono nel mezzo del palcoscenico, dove c'era tutta la direzione del Partito, Saragat escluso. E non si capì quello che successe. Si ride, ad un certo momento, il vecchio D'Aragona uscire dalla mischia portato a braccia da due o tre congressisti, tutto sporco di polvere e con una mano si manteneva gli occhiali. Qualcuno si lanciò nel corridoio chiamando soccorso e corsero i poliziotti di servizio*

*Ma poi c'era Maitan, che doveva annunciare le sue dimissioni dal Partito. Aggrappato con mani e piedi alla Tribuna degli oratori resistera magnificamente a cinque o sei «democratici» di conio saragattiano che volevano per forza strapparlo via da quel posto ed impedirgli di parlare, chiamandolo venduto e traditore, ed accusandolo d'essersi impadronito della cassa della Federazione giovanile Ma Maitan, che è un giovane robusto a differenza di Dagnino, resistè per dieci minuti buoni e finalmente riuscì a dire quello che aveva in mente e appena finì, una decina di suoi sostenitori, ch'erano nel palco contrassegnato con un falchetto, intonarono «bandiera rossa».*

*E questi furono i soli incidenti del Congresso del P.S.L.I. Durante gli altri tre giorni, invece, all'interno della sala del Mercadante, tutto si svolse con calma ammirevole*

*Sì, è vero, quando parlò Pacini che era della corrente di sinistra, si levarono grida un poco sediziose e s'udirono pure le tremende parole «comunista, traditore» ma cazzotti non ce ne furono, nè altre violenze del genere. E così pure quando parlò Targetti, altro sinistro, per denunciare l'alleanza reazionaria del P.S.L.I. con il partito dell'on. De Gasperi.*

### Saragat lo sconfitto

*Il quale on. De Gasperi è stato il vero trionfatore del Congresso. Non c'è proprio paragone con Saragat. Saragat è uscito sconfitto, dal Congresso. Era venuto per proporre una lista di blocco con repubblicani, liberali di sinistra ed affini, ma quelli non ne hanno voluto sapere. Ha raccomandato che fosse salva l'unità del partito, la concordia degli animi, e manco su questo terreno i suoi seguaci lo hanno seguito. De Gasperi no De Gasperi non ha registrato nessuna voce di dissenso. Anzi, il delegato Dagnino ha imparato a sue spese quanto costi tentare di dir male, nel Congresso del P.S.L.I, del Capo della Democrazia Cristiana. E si potera forse dir male del «piano Marshall»?*

*Chi mai l'avrebbe osato? Quelli sarebbero stati capaci di mangiarselo vivo, uno che avesse detto una cosa di tal genere. Non aveva forse parlato chiaro, Tremelloni? Non aveva forse detto che il «Piano Marshall» è la «speranza dei socialisti d'Europa»? E la presenza di Ivan Matteo Lombardo non aveva valore d'approvazione di questa linea di condotta?*

*Di Pacciardi, poi, non ne parliamo. Quelli sarebbero stati disposti a sentire solo uno che avesse detto che era a buon punto la «causa» per la santificazione dell'altro Vice-Presidente del Consiglio*

*Essendo tali le simpatie del Congresso, quando son cominciate le votazioni per la nuova Direzione del Partito è stato organizzato un piccolo totalizzatore. Era molto favorita una Direzione così composta: «Marshall gen. George, Presidente del Partito; De Gasperi on. Alcide, Presidente aggiunto; Tremelloni membro della Presidenza; Saragat on. Giuseppe, segretario con funzioni di portaordini.*

ALBERTO JACOVIELLO

# Cronaca di Roma

SCELBA VUOLE IMPEDIRE AD OGNI COSTO CHE SI LAVORI

## Un nuovo intervento della Polizia contro i giovani garibaldini di Capannelle

*Il lavoro prosegue - Dieci mila lire offerte dal Comitato per i Consigli di Gestione*
*Otto jeep ed un camion carichi di agenti per un comizio di Cingolani*

Il grave malcontento che regna a Capannelle da alcuni giorni, in seguito all'atteggiamento assunto dal «ras della borgata» e dal Questore di Roma nei confronti dei giovani delle avanguardie garibaldine che stanno riattivando le strade del loro quartiere, aumenta d'ora in ora, mentre gli avvenimenti tendono a precipitare.

Riuscita vana la diffida fatta venerdì dalla polizia ai giovani della «Brigata» di sospendere il lavoro, perchè «Caroni non vuole che si ricostruisca senza il suo permesso» tanto il Questore, quanto il «ras della Borgata» sono scesi sul terreno della provocazione.

Ieri a mezzogiorno una decina di agenti, si presentavano infatti di nuovo sul luogo dove la «Brigata» stava lavorando ed intimavano ai presenti di sospendere immediatamente il lavoro.

Il deciso atteggiamento della «Brigata» consigliava però gli agenti a ritirarsi, dopo aver tuttavia rinnovato la minaccia di far intervenire la «celere» se i giovani lavoratori non si fossero uniformati agli ordini ricevuti.

Due ore prima intanto una commissione delle «Avanguardie Garibaldine» si era recata dal Questore per chiedere la revoca del provvedimento e per far presente le tristi condizioni della Borgata, completamente trascurata dal Caroni, il quale è tenuto per legge ad assicurare i servizi igienici e quelli di viabilità alla borgata stessa.

Per tutta risposta Polito ha affermato che a lui tutto questo non interessava e che comunque aveva l'ordine di far cessare ad ogni costo i lavori in corso.

La risposta del Questore dimostra meglio di qualsiasi considerazione i grossi interessi che si nascondono dietro il rifiuto di far continuare i lavori, se si è deciso ad intervenire addirittura il Ministero dell'Interno, dal quale evidentemente il Questore aveva ricevuto l'ordine cui ha fatto cenno.

Ma nè Caroni, nè il Questore riusciranno a piegare i giovani di Capannelle che sono fermamente decisi a continuare il lavoro da essi iniziato nell'interesse di tutta la borgata.

L'unico risultato ottenuto fino ad oggi dalla campagna di menzogne e di calunnie lanciata dal «Popolo» e dalle provocazioni poliziesche ordinate da Scelba, è stato quello di favorire la solidarietà della popolazione nei riguardi dei giovani garibaldini, e di provocare un'ondata di sdegno contro la D.C. da parte dei cittadini di Capannelle.

Il pericolo che le posizioni già così poco solide della D. C. nella Borgata, crollassero definitivamente, ha indotto i dirigenti di piazza del Gesù a correre in qualche modo ai ripari.

Il ministro Cingolani si è recato infatti ieri sera sotto buona scorta (8 jeep ed un camion) a Capannelle, per tenervi un comizio politico, nel quale si è guardato bene però dal trattare dei problemi della Borgata, limitandosi a gettare le solite generiche calunnie contro la Russia ed i comunisti ed a tessere le altrettanto solite lodi dell'America.

Ma a ricordargli che non si trovava nel paese di Truman ma in Italia sono stati i giovani garibaldini. Una loro commissione, ha infatti esposto al Ministro le esigenze della Borgata e la decisione dei ragazzi delle Avanguardie di supplire all'indifferenza delle autorità, lo ha costretto ad impegnarsi pubblicamente ad intervenire nella prossima seduta del Consiglio Comunale, perchè la Giunta risolvi il Caroni all'osservanza della convenzione stipulata nel '41.

Dal canto loro i giovani sono decisi a continuare il loro lavoro, sicuri di poter contare anche in questo momento nell'aiuto della popolazione e dei lavoratori romani che continuano a dare ogni giorno la prova della loro solidarietà.

Ogni giorno pervengono infatti dagli stabilimenti metalmeccanici le ministre per i «garibaldini», mentre gli operai della «SOFIE» hanno inviato anche ieri due camion di pozzolana. Il Comitato per i Consigli di Gestione dal canto suo ha offerto 10 mila lire per permettere alla «Brigata» di continuare il suo lavoro. L'intera cifra servirà ai ragazzi per acquistare la calce necessaria alla trasformazione dell'ex Casa del fascio in una palazzina per i senzatetto.

### Pacchi viveri ai disoccupati

In seguito all'iniziativa dell'Inca e con la collaborazione della Camera del Lavoro, dell'Istituto della Previdenza Sociale, dell'Ente Comunale di Assistenza e dell'Ufficio di Collocamento i disoccupati iscritti agli uffici di collocamento al 10 febbraio 1948, riceveranno un buono che dà diritto al prelevamento, presso uno degli spacci della Provvida, di un pacco contenente: 1 Kg. di riso; 1 Kg. di pasta; 1 kg. di zucchero e 1 litro di olio al prezzo di L. 850.

Verrà pubblicato un manifesto contenente le disposizioni relative.

SCELBA PENSA AI FIGLI DEI DISOCCUPATI

## I bimbi di transito per Roma privati della refezione

**Ieri 1100 piccoli napoletani ospiti di famiglie del nord sono ripartiti a stomaco vuoto**

Sono transitati ierserada Roma per la Stazione Termini 1.100 bambini di Napoli diretti verso il Nord, dove saranno ospiti di famiglie settentrionali. Si continuerà così anche questo anno la bella iniziativa di cui beneficiarono l'anno scorso oltre 10.000 bimbi partenopei.

A salutare i piccoli alla stazione erano le donne dell'UDI le quali avevano richiesto — come di consueto — all'Ufficio Provinciale dell'Assistenza Post-Bellica di voler fornire una refezione ai bambini durante la loro breve permanenza, tramite il posto di ristoro che fa il servizio.

Ma iersera i piccoli ospiti sono dovuti ripartire senza nulla ricevere. D'ordine del Ministero dell'Interno, infatti, la refezione ai bimbi del convoglio è stata sospesa.

E' venuta così a cessare quella pur modesta forma assistenziale che aveva negli scorsi anni dimostrato l'interessamento delle autorità verso i piccoli napoletani, in maggioranza figli di senza lavoro. A Scelba evidentemente non basta scagliare la polizia sui padri disoccupati: adesso toglie anche la minestra ai figli.

**Il Comitato federale è convocato alle 20 nei locali della Federazione. O.d.g.: preparazione delle elezioni. Si prega di non mancare.**

### L'MB riprende il vecchio percorso

A partire da martedì 10 febbraio la linea filoviaria MB tornerà a fare capolinea a Piazza Indipendenza, abbandonando il tratto Largo Massimo, Via Viminale, Via Agostino De Pretis.

Conseguentemente le vetture di tale linea percorreranno, come nel passato, nei due sensi di marcia, Piazza Indipendenza, Via Solferino, Piazza del Cinquecento, Piazza Esedra, Via Nazionale, ecc.

Roberto Proietti, il popolare campione romano, di boxe, durante uno dei suoi preferiti esercizi di allenamento. Proietti affronterà prossimamente importanti prove internazionali

MISTERIOSO E FEROCE DELITTO IN VIALE DELLA REGINA, 8

## Freddata sulla soglia di casa da un giovane in divisa militare

*L'assassino seguì la vittima cinquantaduenne per le scale al buio completo - Il drammatico racconto di un testimone oculare*

Un efferato e misterioso assassinio è stato compiuto ieri in viale Regina Margherita 8, in circostanze degne del più macabro e complicato romanzo giallo che mai sia uscito dalla fervida mente di uno scrittore di libri polizieschi. Un'anziana signorina cinquantaduenne, Agostina Meravigila, è stata assassinata con due colpi di pistola da un giovane sconosciuto, il quale, consumato l'atroce delitto, si è dato alla fuga senza nemmeno toccare il cadavere e si è dileguato con la rapidità del lampo.

Dai primi elementi di indagini si può escludere che il delitto sia stato compiuto a scopo di rapina. L'assassino ha seguito la vittima per due rampe di scale che, per una negligenza del proprietario del palazzo, si trovano al buio più assoluto, ha atteso di raggiungerla in pianerottolo illuminato e poi ha sparato freddamente contro la povera vecchia dalla distanza di un metro, abbattendola sulla soglia di casa.

Se avesse voluto rapinarla avrebbe agito nel buio e non avrebbe atteso la luce. Ma, per meglio illustrare queste misteriose circostanze in cui si sono svolti i tragici avvenimenti, diamo la parola ad un'amica e socia della vittima, Luigia Buomporto, anch'essa signorina di età di 57 anni. La Buomporto è l'unica testimone del delitto, poichè si trovava con l'uccisa ed ha fatto un vivo e drammaticissimo racconto. Essa ha dichiarato innanzitutto di essere la socia dell'uccisa in una piccola ditta di frutta secca con negozio in via Salaria 65.

«Un quarto d'ora circa prima delle nove — essa ha detto — io e la povera Agostina abbiamo chiuso la saracinesca e ci siamo avviate verso casa. Siamo arrivate senza incidenti, chiacchierando del più e del meno. Abbiamo salito le scale al buio, come sempre e, mentre eravamo giunte in cima alla prima rampa, abbiamo sentito alle nostre spalle dei passi malcerti, come di persona che non conoscesse l'ambiente. Agostina ne fu un po' impressionata e si affrettò a raggiungere la porta dell'appartamento. Teneva le aggrappata a me, la poverina, da quando, il 6 dicembre 1946, rimase vittima di una tentata rapina da parte di due sconosciuti che penetrarono in casa, la stordirono con pugni di ferro e poi fuggirono perchè Agostina, rinvenuta, cominciò a gridare aiuto. Ho detto che ci affrettammo verso la porta di casa. Agostina aveva già tirato fuori la chiave dalla borsetta, quando ho sentito il primo colpo. Mi sono voltata, con il sangue che mi si gelava nelle vene dallo spavento. Anche Agostina si è voltata, ma aveva già un proiettile nella schiena.

Davanti a noi, a un metro, stava un giovane sui 25 anni, coi capelli castani, vestito da militare con un cappotto caki. Aveva in pugno una pistola e fissava Agostina con occhi sbarrati. Ha sparato un altro colpo, poi è fuggito. Agostina è caduta senza un lamento. Da casa sono usciti la sorella e il cognato. L'abbiamo raccolta e trasportata dentro, ma era già morta.

Io non riuscivo a parlare dal terrore. La vista dell'assassino mi aveva fatto quasi perdere i sensi. Quel giovane militare lo lo conoscevo! L'avevo visto cinque volte quella sera! Poco prima dell'ora di chiusura, era entrato nel nostro negozio con l'aria di un uomo un po' brillo, o di uno che vorrebbe chiedere qualcosa e non ne ha il coraggio. Uscì senza dire una parola, dopo averci guardato in faccia e aver gettato un'occhiata sulle ceste di frutta. Pochi minuti dopo rientrò e chiese un etto di datteri. Uscì e rientrò subito, per dirci che uno dei datteri era marcio. Poi se ne andò tranquillamente. Mentre ci avviavamo verso casa lo vidi tre volte.

Nel corso delle indagini, è emerso un elemento preziosissimo: la vittima aveva una nipote, giovane e carina che si era fidanzata con un carabiniere. La zia però si era dimostra a sempro contraria alla relazione de' due e pochi giorni fa aveva intimat alla nipote di non frequentare pli il giovane pretendente.

E' opinione della Polizia che l'assassino sia appunto il carabiniere respinto.

Alle ore 3 di stamane una jeep della Mobile è partita per arrestare il colpevole.

DOPO L'INCONTRO CON IL PREFETTO

## Il problema della disoccupazione nelle dichiarazioni di Massini

Dopo il recente incontro della Segreteria Camerale con il Prefetto il Segretario responsabile della C.d.L. di Roma, on. Massini, ha fatto le seguenti dichiarazioni in merito alla situazione delle industrie romane ed allo stato della disoccupazione:

«Dopo circa due mesi dall'epoca dello sciopero generale a favore dei disoccupati, questo grave problema sociale è rimasto pressochè nelle condizioni di prima.

La lotta solidale di tutti i lavoratori occupati, cui hanno partecipato anche artigiani e commercianti, ha strappato al Governo parecchi miliardi per nuovi lavori, tanto in città che in provincia. E ciò in aggiunta agli stanziamenti normali per lavori pubblici e per la ricostruzione già precedentemente effettuati.

Ma purtroppo, strada facendo, le rosee aspettative delle migliaia dei senza lavoro vanno sfumando.

Malgrado il vigile, quotidiano controllo dei Comitati appositamente nominati dalla C.d.L. e dagli interessati, una parte dei nuovi stanziamenti vanno a confondersi con i vecchi, attraverso partite di giro, aerostatismi contabili da far perdere la testa e la pazienza.

I lavori da effettuarsi, benchè già tutti precedentemente progettati, vengono appaltati con lentezza, se non in via assoluta, almeno rispetto alla urgenza del bisogno.

Una volta iniziato finalmente il lavoro l'assorbimento della mano d'opera necessaria e preventivata avviene in modo molto graduale per cui il beneficio risulta assai limitato.

Trattandosi poi di appalti di lavori di ricostruzione con l'applicazione di costose materie prime, la quota parte assorbita dalla pura mano d'opera risulta non superiore al 25%.

Esempio: Ostia, strada 87, 8 milioni, occupazione massima di 15 operai per soli tre mesi.

La gravità della situazione è confermata da questa rapporto. Se si potessero utilizzare prontamente e completamente i 6 miliardi di nuovi stanziamenti, con le stesse proporzioni dell'esempio di Ostia, si potrebbe dare lavoro per tre mesi a circa 10 mila disoccupati, cioè la settima parte di tutti i senza lavoro della nostra città e provincia.

Come si vede siamo molto lontani dall'avere, non dico risolto, ma avviato alla soluzione questo grave problema».

**I conversatori del giovedì e gli attivisti di Federazione sono convocati alle ore 19 in Federazione per la preparazione.**

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

Comunali: tutti i compagni custodi scolastici alle 16 in via Levatelli.

Comunali: tutti i capicellula delle cellule del Comune, alle 18 in p. Levatelli 36.

Sez. Monti: alle ore 19.30 assemblea generale di tutti i quadri di Sezione.

Tutti gli agit-prop di Sezione alle ore 17,30 in Federazione.

I Segretari delle Sezioni politiche alle 18 in Federazione.

I responsabili elettorali alle ore 18 in Federazione.

Ca'sto: Comitato di cellule, compagni membri del Comitato direttivo sindacale e delle commissioni interne, alle 17 in Federazione.

Tutti i responsabili del lavoro di massa di Sezione, alle 18 in Federazione.

Tutte le responsabili politiche femminili di Sezione alle 15,30 in Federazione.

Sez. Universitaria: la cellula di ingegneria biennio chimica è convocata in riunione straordinaria per le 19 in Sezione.

Sez. Trionfale: ore 20 segret. sindacali, agit-prop., elettorali, organizzativi, collettori in Sezione.

### RIUNIONI SINDACALI

Federazione provinciale lavoratori del commercio e aggregati, oggi dalle 9 alle 19 alla Camera del Lavoro avranno luogo le votazioni per elezione Giunta Esecutiva.

Avventizi Cooperativa Per'abagagli Roma-Termini, oggi ore 12, via Rattazzi 35.

Comitato direttivo Sindacato pastai e magnani, oggi ore 11 C.d.L.

Federazione provinciale lavoratori alimentazione, oggi ore 10 C.d.L.

Commissioni interne chimici, lunedì 9 alle ore 17,30 C.d.L.

Comitato direttivo Sindacato metallurgici, lunedì 9 ore 18, via Torino 4.

### Per il fondo disoccupati

Si comunica che l'Intendenza di Finanza di Roma, ha offerto la somma di L. 47.487 per il Fondo Nazionale Soccorso invernale disoccupati.

I compagni Nelia e Paola Bastianini festeggiano oggi le nozze d'oro, auguri di felicità.

## La "madrina del mare,, sarà eletta questa sera

*Oggi gran Carnevale del Mare. Questa manifestazione che è organizzata dall'Associazione della Stampa, dal Sindacato Cronisti e dall'Ente Turismo non ha più ormai bisogno di presentazione. Passiamo quindi direttamente al programma.*

*I vespisti, i lambrettisti, che vogliono partecipare al raduno dovranno trovarsi alle ore 9 alla Passeggiata Archeologica, da dove partiranno incolonnati alla volta del Lido.*

*Fin dalla mattina i treni della STEFER partiranno con frequenza accelerata ogni 10 minuti. L'ultimo treno per il ritorno da Roma partirà dal Lido alle ore 2,30 di notte.*

*Le Commissioni per le assegnazioni dei numerosissimi premi si raduneranno alle 15 all'albergo Belvedere di Ostia Lido dove ha sede il Comitato Esecutivo. I risultati per il concorso per le più belle sirene in ogni veglione avranno termine alle ore 20 in modo che le prescelte, fra le quali sarà eletta la «madrina del mare 1948», potranno essere presentate al pubblico che affollerà numerosissimo il cinema Superga e potranno partecipare alla speciale trasmissione di Arcobaleno.*

*A mezzanotte e mezza in ogni veglione le Commissioni assegneranno i 28 premi riservati alle migliori maschere, ai più graziosi bambini, alle più giovani coppie di sposi ecc.*

*La premiazione dei vincitori del concorso dei carri, dei gruppi mascherati della gastronomia, del migliore addobbo delle sale, avrà luogo dopo che le apposite Commissioni avranno reso il loro verdetto: ciò importerà del tempo e i risultati definitivi saranno dati con un comunicato stampa.*

## Teatri - Cinema - Radio

### TEATRI

**ARTI**: ore 18, 3 atti di Mario Silla Grassetti Leonvilla: «Zona tersila» — **ELISEO**: comp. De Filippo, ore 15,30 e 19: «Le bugie con le gambe lunghe» — **QUIRINO**: comp. Ruggero Ruggeri, ore 16 e 19: «Maschera e il volto» — **VALLE**: comp. Nino Taranto, ore 16,30 e 21: «E' arrivato il 48...» — **OPERA**: ore 17: «Tosca»; ore 21: «Balletti sinfonici» — **ARGENTINA**: ore 17,30: Concerto diretto dal M. Defauw.

### VARIETA'

**ALAMBRA**: comp. riv. e film: Scarface — — **ALTIERI**: comp. riv. e film: La peccatrice — **IOVINELLI**: comp. riv. e film: L'ultimo degli Zorro — **LA FENICE**: comp. riv. e film: E' foggita una stella — **MANZONI**: comp. riv. e film: Nei meandri della Casbah — **NUOVO**: comp. riv. e film: Addio Broadway — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: Sperduti nell'Harem.

### CINEMA

**Acquario**: Il prigioniero — **Adriacine**: Il pirata di Bastia — **Adriano**: Contrabbandieri — **Alba**: Capitan Kidd — **Ambasciatori**: La stirpe del Drago — **Appio**: Il prigioniero — **Arcadia**: Sangue all'alba — **Asteria**: Dove sta Zazà? — **Astra**: Il ritorno di Monte-Cristo — **Attualità**: Joe il pilota — **Augustus**: La stirpe del Drago — **Ausonia**: Il postino suona sempre due volte — **Barberini**: Hellzapoppin — **Bernini**: Tenebre — **Brancaccio**: Natale al campo 119 — **Capranica**: Joe il pilota — **Capranichetta**: Joe il pilota — **Monte Mario**: Le mille e una notte e lo sceicco — **Centocelle**: Calcutta — **Centrale**: Calcutta — **Cine-Star**: La orkara dell'Ovest — **Clodio**: Il romanzo di Mildred — **Cola di Rienzo**: Narciso nero — **Colonna**: Il conquistatore del Messico — **S. Angelo**: Delitto perfetto — **Delle Vittorie**: Natale al campo 119 — **Doria**: La stella di Middleton — La donna che ho sognato — **Eden**: E' foggita una stella — **Esquilino**: La maschera di Monza — **Eccelsior**: Natale al campo 119 — **Europa**: La belva umana — **Farnese**: Uomini di due mondi — **Flaminio**: Calcutta — **Fulgore**: I due orfanelli — **Fontana di Trevi**: Anni verdi — **Galleria**: La belva umana — **Garbatella**: L'agente confidenziale — **Giulio Cesare**: La settima croce — **Imperiale**: Joe il pilota — **Induno**: Il segreto di Don Giovanni — **Iris**: Sete infernale — **Italia**: Fuggiasco — **Lamarmora**: Notorious — **Massimo**: La schiava del Sudan — **Marconi**: Calcutta — **Moderno**: Una donna nel lago — **Modernissimo**: sala A: Selvaggia bianca; sala B: Pinocchio — **Novocine**: La fonte al cuore — **Odeon**: Notorious — **Odescalchi**: Contrabbandieri — **Olympia**: A Parigi nell'ombra — **Orfeo**: Arisena — **Ottaviano**: Il giuramento dei Lancieri — **Palazzo**: Anna e il re del Siam — **Palestrina**: Natale al campo 119 — **Parioli**: Il ritorno di Montecristo — **Planetario**: Nel mare dei Caraibi — **Politeama Margherita**: Stanotte e ogni notte — **Primavalle**: Il segno della croce — **Quattro Fontane**: A Parigi nell'ombra comp. Piero Pieri — **Quirinale**: Il postino suona sempre due volte — **Quirinetta**: «Hamlet» — **Rex**: Natale al campo 119 — **Rialto**: Arizona — **Rivoli**: Donne — **Roma**: La maschera di Monza — **Rosa**: Il conquistatore dell'Ovest e varietà — **Rubino**: Selvaggia bianca — **Sala Charitas**: Il sole spunta domani — **Salario**: L'ultimo pellirossa — **Sala Umberto**: Monsieur Beaucaire — **Salone Margherita**: Una donna nel lago — **Sant'Ippolito**: I falchi del fiume giallo — **Savoia**: Dove sta Zazà? — **Smeraldo**: All'ultimo sangue — **Stadium**: Narciso nero — **Superciuema**: Contrabbandieri — **Tiburno**: Notorius — **Tuscolo**: L'inverno Angelina — **Trieste**: La fonte al cuore — **Vanna Aprile**: Selvaggia bianca — **Vittoria**: Il postino suona sempre due volte — **Vulturno**: Il ritorno di Montecristo.

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L. Lunedì: Esquilino, Rosa, Planetario, Esperia, Corso, Iodono, Moderno, Sal. Margherita, Supercinema, Rivoli, Teatro Arti, Adriano, Barberini, Galleria, Eliseo.

### RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musiche — 12 e 20: Musiche — 13,13: Selezione di operette — 14,13: «Conferenza con proiezioni» — 14,50: Fantasia musicale — 16: Radiocronaca 2. tempo partita calcio — 17: Canti di montagna — 17,20: Diversorio musicale — 19: Mus. ballo — 20,32: Concerto — 21: Avete la parola — 21,50: «L'approdo» — 22,10: «Arcobaleno» — 23,15: Barchetta d'oro 48» — 24: Mus. ballo.


NOTTE SENZA FINE

CAPRANICHETTA
POLTRONE NUMERATE
Prenotar. 62465

Per il film
JOE IL PILOTA
Ore 16 - 18.40 - 21.30


## Elenco dei connazionali che rimpatriano dall'Albania

Fra qualche giorno sbarcheranno a Bari i primi 265 connazionali che vengono rimpatriati dall'Albania.

Policante Giuseppe, Policante Elena, Policante Bruno, Policante Candido, Policante Santino, Policante Giorgio, Policante Vittorio, Policante Angela, Policante Antonio, Policante Giovanni, Policante Genoveffa, Policante Ferruccio, Policante Maria, Policante Rino, Policante Mario, Policante Arturo, Policante Marcellina, Policante Nello, Policante Luigi, Policante Pietro, Policante Gigi, Policante Silvia, Policante Ida, Policante Ernesto, Policante Emilio, Policante Bruno, Policante Olivo, Policante Amalia, Policante Alfredo, Policante Maria, Policante Jolanda, Policante Leone, Policante Leonello, Policante Sante, Policante Letizia, Policante Giovannina, Policante Almerina, Policante Guerrino, Policante Pietro, Policante Teresa, Policante Claudio, Policante Ugo, Policante Luigia, Policante Pietro.

Rama Domenico Rama Mafalda, Rama Elio, Rama Alfonso, Rama Adelaide, Rama Giorgio, Rama Graziella, Rama Giuseppina, Rama Mario, Rama Raffaele, Rama Ettore, Rama Evelina, Rama Teresa, Rama Luigi, Rama Giuseppina detta Nana, Oreanza Antonio, Oreanza Rosa, Oreanza Vittorio, Oreanza Domenica, Oreanza Donato, Oreanza Michele.

Tirapelle Giulio, Tirapelle Adele, Tirapelle Maria, Tirapelle Umberto, Tirapelle Arturo, Tirapelle Giuseppe, Tirapelle Gino, Zanchetta Rabiglio, Zanchetta Giuseppina, Zanchetta Norma, Dalla Vecchia Rosetta, Dalgo Filomena, Gengo Giovanni, Canova Ettore, Canova Giuditta, Canova Nello, Canova Cornelio, Canova Rosetta, Zanchetta Luigi, Zanchetta Luigia, Zanchetta Umberto, Scapini Gaetano, Zanchetta Giovanni.

Dormio Luigi, Dormio Eleonora, Dormio Angelo, Dormio Paolo, Dormio Francesco, Dormio Carla, Dormio Eleonora, Dormio Luigi, Bianchi Bello, Dalla Vecchia Angelo, Dalla Vecchia Maria, Dalla Vecchia Rosetta, Dalla Vecchia Rina, Dalla Vecchia Teresa, Trinchini Francesco, Trinchini Antonio, Trinchini Vincenzo, Trinchini Alberto, Trinchini Concetta, Trinchini Dilunia.

Lisei Mario, Lisei Lina, Lisei Lorenzo, Lisei Franco, Lisei Cesare, Lisei Rita, Lisei Alberto, Lisei Sergio, Lisei Livia, Pava Giacomo, Pava Francesca, Pava Virginia, Pava Lionella, Pava Luigi, Pava Cesare, Pava Luisa, Portuan Angelo, Portuian Augusta, Portuian Franco, Portuian Gallo, Zanchetta Vittorio, Zanchetta Maria, Zanchetta Luigi, Zanchetta Elda, Zanchetta Elda.

Zandona Felice, Zandona Angelina, Zandona Maria, Zandona Rita, Zandona Giuseppe, Zandona Jolanda, Zandona Bruna, Zandona Arduina, Zandona Luigi, Zandona Gioacchina, Canova Carlo, Canova Carolina, Canova Anna, Canova Teresa, Canova Luigi, Canova Vittoria, Canova Mario, Canova Leone, Canova Palma, Canova Bruno, Canova Gina, Canova Franca, Canova Maria, Canova Giuseppe.

Vidulich Maria, Emerimana Aime, Colombo Cleofe, Agostini Pertolotti Pasquina, Guerini Francesca, Milich Gaetella, Saltarini Angela, Foresti Elisa, Perzoli Brillia, Finazzi Santina, Marun Lucia, Faustini Gabriella, Battistini Arcellina, Bettoni Laura, Cheraste Giacomina, Polizeno Luigina, Doktor Capolongo Vincenzo, Capolongo Nugio, Capolongo Graziella, Argentieri Vincenzo, Giannini Mario, Gagliardi Angela.

Janpietro Giuseppe, Paulina Giuseppe, Paulina Giuseppe, Stucchi Luigi, Stucchi Sabrie, Braico Antonio, De Vito Salvatore, De Vito Albina, Chavachiutti Pietro, Gurdani Still, Andolfo Guerino, Acio Andolfo Marica, Andolfo Franco, Gismondo Domenico, Neri Pietro, Sofia Pietro, Battelli Gaetano, Scelfo Pietro, Scelfo Bianca, Scelfo Mauro, Scelfo Ida, Scelfo Maria, Galulo Pietro, Virgilio Antonio, Sefa Gaetano, Verone Idrisi.


## La maschera e il volto

Spesso anche il sorriso di una donna avvenente nasconde pensieri cattivi...!!! Così, sotto la maschera di falsi ribassi, di liquidazioni, di vendita di scampoli ecc. si nascondono solenni... imbrogliature!!!

Attenzione quindi a difendere il proprio denaro. La Ditta ANGUILLARA, Via Volturno 13, tradizionalmente amica delle classi meno abbienti ha iniziato una serie di vendite di articoli di fiducia a prezzi vevemente bassi.

Per chi deve acquistare tessuti e confezioni non c'è che un indirizzo, ANGUILLARA - VIA VOLTURNO 13.

PICCOLA PUBBLICITA

Occasioni L. 12

ACCORRETE!!! Fabbrica liquida «Cucine Lacerte» anche ratealmente. Campanella 12 (Ch esaurito).

ANCHE ratealmente meravigliose cucine Lacerte 21.000. Fabbrica «LME», Monserrato 47.

ATTENZIONE!!! LAMAR Pellicerie esponiamo magnifiche confezioni e quarantacinque pronte e su misura nei modelli più belli della moda internazionale. Pagamento sempre in dodici mesi senza anticipo. Stupende volpi rosse, argentee, radio, azzurre, platinate. LAMAR, Via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) mezzanino. Telefono 67 806.

GRANDE vendita fine stagione!!! Pellicce prezzi liquidazione. Nessun anticipo, pagamento 12 mesi anche fuori Roma! Volpi argentate. «Catani», Nizza 67.

MACCHINE maglieria 3x70, 5x60, 7x60, 7x70, 8x70, «Dubied», Santapostina, occasionissima, pagamento 1/3 d'acconto. Italmaglia, Salita Grillo 14 (68L8M).

OROLOGI a 12 rate!. Minimo prezzo massima garanzia! Regalano stilografica americana! «Balducci», Arenula 21-A. Sempre imitato mai superato!!!

OROLOGI delle migliori marche a tutti in dodici rate, senza cambiali. Rosbetto, 119.

PELLICCE Agnelli, Capretto da 18.000 in poi. Via dei Mille 41-A.

PELLICCERIE. Le più fini in modelli pronti. Le guarnizioni più eleganti pronte e fatte su modello, i prezzi più buoni. Stupende volpi rosse, argentee, radio, azzurre, platinate. Tutto si paga in dodici mesi senza anticipo. MAPIL, Via Campo Marzio 68, mezzanino. Eleganza. Qualità. Serietà.

NOTTE SENZA FINE

Un critico ha scritto:
CONTRABBANDIERI
è un Technicolor dai colori stupendi e stupendamente usati.
NOI VI DICIAMO:
è il film d'ammirare.
CONTRABBANDIERI
continuano le repliche all'Adriano - Supercinema - Odescalchi.
Eagle-Lion Films

VOLTURNO - ASTRA PARIOLI
Oggi
Il ritorno di Montecristo
Interpretato da
LOUIS HAYWARD
Il più audace degli avventurieri

NOTTE SENZA FINE

TUTTE LE NOVITA' in DISCHI a 390.- solo da GERMINI RADIO
PIAZZA VENEZIA 67-Tel 681369

SCHIAVONE
A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE
VIA DISTRA 58-C VIA GAETA 70-A

"ALCIA,, Calzature
SCONTI DAL 10 AL 20%
SALDI a prezzi di costo
Vendita anche a RATE senza alcun aumento
Via FEDERICO CESI 22 - Via G. G. BELLI, 15 - Tel. 35.059

Volete l'allegria in casa?
REGALATE UNA RADIO
A RATE SENZA ANTICIPO
MOSTRA RADIO
VIA ADDA 5

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V. Nazionale 243 - Tel 485-994

FLEBOGENINA
Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.
Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)
Si vende nelle migliori Farmacie.

ENORME SUCCESSO DELLA 2ª GRANDE LIQUIDAZIONE AL
CROLLO DEI PREZZI
ALCUNI ESEMPI:

| | | | |
|---|---|---|---|
| CALZINI cotone pesante | L. 49 | PANTALONI flanella uomo | L. 1.275 |
| CALZINI puro filo | » 145 | PANTALONI misto uomo | » 950 |
| CALZINI filo neri | » 80 | PANTALONI lana uomo | » 1.650 |
| CALZINI pura lana | » 110 | VESTITO misto uomo | » 1.850 |
| CALZETTONI ritorto | » 195 | VESTITO misto uomo | » 2.900 |
| CALZE velatissime | » 195 | VESTITO lana uomo | » 4.500 |
| CALZE seta pura | » 230 | PALETOT lana uomo | » 3.950 |
| MAGLIE lana uomo | » 590 | GIACCA lana uomo | » 3.570 |
| MAGLIE lana donna | » 295 | PIGIAMA flanella | » 1.975 |
| BRAGHETTINE Albene | » 130 | GUANTI lana uomo | » 95 |
| BRAGHETTE filo e seta | » 150 | GUANTI lana donna | » 75 |
| FAZZOLETTI grandiss. | » 60 | CRAVATTE seta | » 90 |
| MANTILLI misto lino | » 135 | CRAVATTE Organzino | » 95 |
| IMPERMEABILI signora | » 1.950 | CAMICIE Zephir | » 1.450 |
| CAMICIE makò c/r | » 950 | MUTANDINE popelin | » 295 |
| CAMICIE Novelli | » 1.300 | | |
| PANTALONI ragazzo | » 450 | | |

Tutta la merce in vendita è garantita di prima scelta
Nel Vostro interesse visitateci subito!!! - Il nostro nome è garanzia.
ORG. Comm Gr. Uff. G. ANTICOLI Via del Gambero 36 Via Ripetta, 152

CUOIO GENOVA FABBRI ESPERIA ACCESSORI PER CALZATURE
Ditta "GUALEDA" VIA DEL LAVATORE, 33 ROMA - TEL. 65-474

AI
MAGAZZINI POPOLARI
VIA OTTAVIANO, 65 - ROMA
Riprende con CRESCENTE SUCCESSO la vendita straordinaria del
BIANCO
ai seguenti prezzi:

| | | |
|---|---|---|
| Tela grezza per lenzuola purissimo cotone alta | 80 | L. 195 |
| » » » » » » » | 120 | » 350 |
| » » » » » » » | 150 | » 450 |
| Traliccio per materassi purissimo cotone alto | 100 | » 350 |
| Asciugamani spugna purissimo cotone | | » 290 |
| Mantili purissimo cotone | | » 85 |
| Tovagliato purissimo cotone alto | 150 | » 550 |

e molti altri articoli di fiducia per CORREDI
Prima di fare i vostri acquisti
VISITATECI!!!

BALLO MAESTRO CHERUBINI
Tutte le danze moderne in poche lezioni. Rapidità, risultato sicurissimo, massima garanzia. Tutti i giorni iniziano nuovi corsi. V. Tibullo 28 (ang. V. Crescenzio), tel. 375.541

MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO "FATA"
Corso Vittorio Emanuele, 23 (P. Argentina - P. Gesù)
Vendita diretta dalla fabbrica al consumatore
CALZE NYLON ORIGINALI . . . . . L. 950
GILE' DONNA SCOZZESE Modello gran moda . . L. 1590
VASTO ASSORTIMENTO

ANNUNZI SANITARI

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA (8-13 e 16-20) Specialista VENEREE PELLE

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 16-17 - Tel. 480.082

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus Telefono 52 680

Dr. MANCINI - VIA AREZZO, 30
Asma-Artriti
Ore 10-12 e 16-17 - Telefono 862.961

BRONCHITI acute croniche ASMATICHE
Ascessi polmonari — Cura rapida radicale - AEROSOL AMERICANO
Studio Medico
Via Milano 45, int. 6 - Tel. 44.895
Orario: 11-13; 15-18

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazione
Corso Umberto 304
(Piazza del Popolo) tel. 61 929
Ore 8-20 — Festivi 8-12

Prof. DE BERNARDIS
specialista VENEREE PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19, fest. 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

SPECIALISTA Veneree
RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Macchiavelli, n. 47 (P. Vittorio)
8-10; 15-20 Tel. 776 303

GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
Tel. 472.437 ore 8-20 - festivo 9-12 16-20
CURE SPECIALISTICHE
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Ginecologia - Varici - Emorroidi

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Cure rapide penicillina
Varici senza operazione
Via Pape Eugenio, 3, int. 3 (P. Vittorio)
Tel. 776.052 - Ore: 8-20

Dr. SCARLATA
Specializzato VENEREE E PELLE nell'Università di Roma
Via Firenze, 42 - Tel. 484 

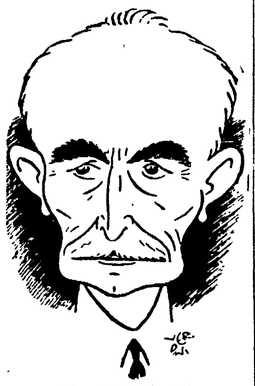
PIANO MARSHALL

# Il naviglio di Einaudi

*Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere in questi giorni un disegno di legge per concedere la garanzia sugli anticipi che i governi esteri intendono versare agli armatori italiani per la costruzione di navi nei nostri cantieri.*

*Le informazioni dei giornali filogovernativi parlano di un dissidio che su questo progetto di legge si sarebbe aperto in seno al governo: da un lato Einaudi, secondo questa stampa, si opporrebbe alla concessione di una tale garanzia adducendo motivi di ordine politico e finanziario, dall'altro invece ci sarebbe il buon Cappa, Ministro della Marina Mercantile, che prospetterebbe la convenienza di costituire eventualmente le ordinazioni estere con un programma di ricostruzione del naviglio di linea italiano. Come si vede il dissidio è puramente di forma, in quanto in sostanza tanto Cappa che Einaudi sono d'accordo nel rifiutare le ordinazioni estere di costruzioni navali concedendo agli armatori il contentino di un programma di ricostruzione del naviglio di linea italiano, programma promesso a parole e di là da venire.*

*Perchè Einaudi e Cappa non vogliono dare la garanzia richiesta ad esempio dal governo argentino per le*



L'on. Luigi Einaudi

*costruzioni di navi in Italia? Perchè essi hanno deciso di rifiutare le ordinazioni estere?*

*Einaudi e Cappa e con loro tutto il governo De Gasperi, non possono che fingere una ragione di contrasto per la grave decisione che vogliono prendere, imbrigliati come sono nella politica di applicazione del piano Marshall imposta loro da Washington.*

*Come è noto tra le clausole del programma cosidetto di ricostruzione europea studiate a Washington, è apposto prevista la clausola per la riduzione delle costruzioni navali in Europa. Afferma esplicitamente Truman nella sua relazione sul piano Marshall presentata il 20 dicembre scorso al Congresso: «Gli interessi degli Stati Uniti saranno mèglio serviti col permettere la vendita o il trasferimento temporaneo ai paesi europei di alcune delle nostre navi mercantili costruite durante la guerra. A causa della scarsa disponibilità mondiale di acciaio, la vendita e la cessione temporanea di navi dovrebbe essere collegata con una riduzione o un rinvio dei programmi di costruzioni navali dei paesi partecipanti. Dovrebbe però trattarsi di provvedimenti compatibili con le esigenze a largo respiro delle loro marine mercantili. E dovrebbero inoltre essere compatibili con il nostro obiettivo immediato di mantere in piedi una adeguata flotta mercantile e un'adeguata industria di costruzioni navali per gli Stati Uniti».*

*In applicazione di queste direttive i paesi europei aderenti al piano Marshall dovranno rinunciare ad avere la propria industria navale e dovranno sottostare agli interessi degli armatori americani con quale vantaggio per la nostra industria e per le nostre maestranze è facile indovinare.*

*Ogni paese europeo dovrà pagare così la sua quota di partecipazione alla «generosità» del piano Marshall. Per questo De Gasperi, Einaudi e Cappa non esitano a sacrificar una delle più belle industrie italiane agli interessi degli armatori americani. Senonchè la vergogna per questo gesto è tale che essi sentono il bisogno di fingere un dissidio che in realtà non esiste, di fingere difficoltà interne per mascherare la loro servile accettazione delle gravose clausole del piano Marshall.*

g. d. r.

## Bradley nuovo capo dello S. M. americano

WASHINGTON, 7. — Il Gen. Dwight Eisenhower ha chiuso un ciclo di 36 anni di carriera militare nell'atto di dare, oggi, la consegna al suo successore ed amico Gen. Omar Bradley della dignità di capo di Stato Maggiore dell'Esercito americano.

## CONTROPIEDE

«NON OLET» «NON PUZZA. — «Le navi americane hanno il diritto di ancorarsi nei nostri porti e nelle nostre rade quante volte loro piaccia».

* * *

«L'on. De Gasperi avrebbe fatto male e molto male, ad augurarsi meno frequenti visite di navi americane nei nostri porti».

* * *

«Bravo Ivan Matteo Lombardo perchè in America seppe farsi mollare dagli americani sei dei dollari».

* * *

«Questo è un paese libero, indipendente, e organo corrisponde ai propri amici».

* * *

I brani che precedono sono tratti da un articolo di fondo, pubblicato dal «Tempo», di Italo Zingarelli (autore di un libro intitolato «I vinti»). Anche il «Tempo» è «libero» «indipendente» e «sorride ai propri amici». La conferma sta nel seguente brano di Italo Zingarelli, che citiamo per ultimo.

«"Non olet" il dollaro, "non olet", sia per ciò bene accolto».

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

LA LOTTA ANTIMPERIALISTICA NEL MEDITERRANEO

## I partigiani greci a 20 Km. da Atene

### I monarchici studiano misure per impedire agli abitanti della Capitale di aiutare i democratici

ATENE, 7. — Un distaccamento partigiano è penetrato fino a venti chilometri da Atene raggiungendo una località non precisata dove hanno avuto luogo accaniti combattimenti tra il distaccamento dell'Armata Democratica e la gendarmeria fascista. Il reparto partigiano ha attaccato inoltre la guarnigione del villaggio di Pilion, a pochissimi chilometri dalla capitale. Dopo una violenta lotta i partigiani hanno sopraffatto i gendarmi e sono penetrati nel villaggio.

In relazione con i combattimenti nei dintorni immediati di Atene, i comandanti delle forze militari e della gendarmeria hanno tenuto una riunione urgente durante la quale sono state discusse le misure per impedire alla popolazione della capitale e dei sobborghi di dare appoggio alle forze democratiche.

Il Ministro della Giustizia del governo monarchico ha presentato un decreto in base al quale viene imposta la censura preventiva sulle notizie e i commenti concernenti le operazioni militari.

## La «dottrina di Truman» estesa alla Persia

### L'Inghilterra assume il controllo militare della Transgiordania

WASHINGTON, 7 — In un rapporto sulla situazione nel vicino Oriente presentato oggi al Congresso americano, i deputati repubblicani Bolton e Merrow hanno chiesto che «aiuti» analoghi a quelli forniti alla Grecia ed alla Turchia vengano dati alla Persia e che l'esercito persiano «sia rafforzato» per essere in grado di «difendere i pozzi petroliferi».

I due deputati aggiungono che che «nulla è tanto necessario per la nostra sicurezza in questa zona quanto che gli accordi esistenti con la Persia e con l'Arabia Saudita vengano rinnovati ed ampliati».

Dal canto suo la Gran Bretagna, malgrado il grave scacco subito con il trattato-capestro di Bagdad, abortito per l'opposizione popolare irachena, sta continuando le manovre diplomatiche per costituire un blocco arabo. Si apprende infatti da Londra che la Gran Bretagna e la Transgiordania hanno raggiunto un accordo di massima sui punti di carattere militare del nuovo trattato.

Con il trattato in parola la Gran Bretagna si assicura il controllo militare della Transgiordania.

Le clausole principali sono: 1) creazione di un Consiglio misto di difesa; 2) basi militari in Transgiordania; 3) creazione di una base aerea sotto il controllo inglese; 4) sovvenzione finanziaria britannica per le spese della regione araba.

## Gli «aiuti» americani al governo turco

WASHINGTON, 7. — Il Dipartimento di Stato ha pubblicato un opuscolo sul programma di «aiuto» americano alla Turchia. In esso si rende noto che nel 1947 gli Stati Uniti hanno concesso alla Turchia 100 milioni di dollari, e e hanno inviato un numeroso gruppo di «esperti» militari.

Si ritiene che tale opuscolo abbia lo scopo di preparare l'opinione pubblica americana a nuovi stanziamenti per l'assistenza militare alla Turchia.

FEROCE DELITTO A TOKIO

## Avvelena 12 impiegati per svaligiare una banca

TOKIO, 7. — Un feroce criminale ha avvelenato in pieno giorno e in pochi minuti tutti i dodici impiegati di una agenzia della Banca Imperiale di Tokio, per poterla svaligiare. L'ignoto ladro, sulle cui tracce è lanciata tutta la polizia giapponese, si è presentato alla banca verso le 15 di ieri, spacciandosi per un medico dell'ufficio comunale di sanità e dicendosi incaricato di procedere all'immunizzazione di tutti gli impiegati della banca stessa, in seguito ad una epidemia di dissenteria scoppiata nel quartiere.

Il direttore Takejiro Yoshida faceva prontamente riunire il personale nel suo ufficio e ad ogni impiegato il sedicente dottore faceva ingerire due diverse medicine.

«Vidi tutti i miei impiegati sparire verso i gabinetti — ha raccontato Yoshida — in preda ad atroci spasimi, ed io stesso che avevo ingerito una sola delle due pozioni fui colto da dolori di stomaco.» Mentre i due cassieri agonizzavano davanti agli sportelli delle casseforti il criminale vuotava rapidamente il contenuto di queste e si dileguava.

I dodici impiegati sono morti

FINISCE OGGI IL GIRONE DI ANDATA

## Il Milan rinuncia a Carapellese "il donnaiolo,,

L'impulsivo Carapellese

*Siamo oggi giunti all'ultima giornata del girone d'andata. Stasera i rossoneri del Milan, qualunque sarà stato l'esito dell'incontro di Alessandria, saranno ufficialmente consacrati «Campioni d'inverno». Il Torino, infatti, riposa.*

*Sul Milan, e sulla sua situazione interna, tale la pena di soffermarsi. E' infatti giunta ieri, come una bomba, la notizia della squalifica a tempo indeterminato, da parte della società di Carapellese. Motivo: indisciplina. Sia lodato l'operato dei dirigenti rossoneri, che hanno avuto il coraggio di privarsi, pur nel momento decisivo che la squadra sta attraversando per distanziare il Torino, del loro più redditizio attaccante resosi colpevole di gravi mancanze.*

*La giovane ala sinistra rossonera aveva dimostrato negli ultimi tempi una sempre più allarmante insofferenza per gli ordini dell'allenatore e per la serietà degli allenamenti. Si parla di pirocchie, scappatelle notturne, di evasione dal luogo di cura, di balli di Carnevale, ecc. Dopo alcuni richiami preliminari, la direzione della società ha punito in maniera esemplare il classico «Cara» cui forse aveva un po' dato alla testa la brillante carriera.*

*Vada una lode, dicevamo, ai dirigenti del Milan ed a Bigogno, per la fermezza dimostrata, che è poi indice di serietà sportiva, di onestà, e, soprattutto, di grande capacità di direzione di una squadra. Senza Carapellese, forse, il Milan potrà perdere qualche punto. Ma da ciò ne guadagnerà tutta la squadra, oltre che il calcio italiano in genere e lo stesso Carapellese in particolare.*

*Un breve esame delle altre partite odierne. Interessanti appaiono «gli incontri della disperazione» come Bari-Napoli, in cui saranno alle prese le due squadre più sfortunate del torneo, e come Sampdoria-Lazio, in cui i biancoazzurri tenteranno di applicare il sistema, tutto intero.*

*Altri tre incontri (Roma-Modena Pro Patria-Juventus, Bologna-Genoa) vedranno di fronte sei squadre che vivono nella cosidetta zona di sicurezza. Le tre ospitanti, reduci da tre affermazioni in campo esterno, sono favorite nei riguardi delle tre ospitate, tutte battute in casa domenica scorsa.*

E. M.

### Le partite di oggi

Alessandria-Milan. Internazionale-Salernitana. Fiorentina-Vicenza. Pro Patria-Juventus. Livorno-Lucchese. Bologna-Genoa. Sampdoria-Lazio. Roma-Modena. Triestina-Atalanta. Bari-Napoli. Riposa: Torino

### Le formazioni per Roma-Modena

Ecco le formazioni per l'odierna partita allo Stadio (ore 15):

ROMA: Risorti; Andreoli, Contini; Valle, Fusco, Puppo; Ferrari, Di Paola, Amadei, Jacobini (Zsengeller), Pesaola.

MODENA: Corazza; Silvestri Braglia; Malinverni, Neri, Stefanini; Romani, Bertori, Pernigo, Menegotti, Sentimenti V.

## Le estrazioni del Lotto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 64 | 22 | 63 | 70 | 81 |
| CAGLIARI | 72 | 19 | 14 | 70 | 34 |
| FIRENZE | 60 | 36 | 3 | 16 | 9 |
| GENOVA | 3 | 17 | 39 | 16 | 87 |
| MILANO | 15 | 3 | 8 | 26 | 43 |
| NAPOLI | 72 | 42 | 51 | 49 | 67 |
| PALERMO | 26 | 1 | 64 | 52 | 30 |
| ROMA | 36 | 14 | 76 | 56 | 8 |
| TORINO | 2 | 10 | 79 | 51 | 24 |
| VENEZIA | 78 | 17 | 83 | 25 | 71 |

GRAZIANI NON SFUGGIRA' ALLA GIUSTIZIA

## La validità delle leggi antifasciste riaffermata dalla Corte di Cassazione

### Il ricorso di annullamento respinto - Grave delusione tra i gerarchi fascisti presenti alla lettura della sentenza

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha ieri respinto l'istanza relativa all'abrogazione del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, istanza diretta ad ottenere l'annullamento di tutta la legislazione antifascista in quanto incompatibile con il principio della non retroattività sancito dall'art. 25 della Costituzione.

A sostegno del ricorso che interessava tutti i gerarchi fascisti imputati di collaborazionismo con l'invasore tedesco (se esso fosse stato accolto Graziani sarebbe sfuggito al processo) l'avv. Francesco Carnelutti — avvocato che nel periodo fascista si conquistò larga fama — ha sostenuto che la legge costituzionale non è da meno della legge comune e pertanto vincola il giudice. Poichè l'art. 25 della Costituzione sancisce il principio della non retroattività delle leggi penali — ha sostenuto l'avvocato — il giudice non può applicare il decreto luogotenenziale in quanto questo si riferisce a fatti commessi prima dell'entrata in vigore della legge.

La legge 27 luglio, ha concluso l'ex collega di studio di Farinacci, deve essere pertanto abrogata; essa può rimanere in piedi soltanto se il reato sia stato commesso dopo l'entrata in vigore della legge medesima.

All'avv. Carnelutti ha ribattuto il Procuratore Generale Battaglini il quale ha sostenuto che la norma sancita nell'art. 25 della Costituzione detta vincoli non per il giudice, ma per il legislatore futuro e che tali vincoli non possono riguardare leggi emanate precedentemente. Egli ha chiesto pertanto il rispetto dell'istanza.

Alle ore 13,30 la Corte si è ritirata in camera di consiglio per deliberare.

Nell'Aula Magna della Corte Suprema insieme a un folto pubblico di avvocati e magistrati una larghissima rappresentanza del passato regime ha atteso la sentenza.

Erano presenti tra gli altri Giuseppe Caradonna già sottosegretario e vice presidente della Camera fascista, Putzolu, ex sottosegretario alla Giustizia, Iti Bacci, capo degli squadristi giuliani, Oggioni, per la Magistratura fascista, Vico Pellizzari, per il giornalismo squadristico. Non mancava l'ex Ministro della Cultura Popolare Gustavo Polverelli il quale andava ripetendo sottovoce ai camerati: «Vinceremo».

Alle ore 15 la Corte è rientrata nell'Aula e ha pronunziato la sentenza con la quale l'istanza relativa alla abrogazione del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944 veniva respinta. La sentenza ha assolto in pieno la tesi del Procuratore generale.

## Simonini Segretario del P.S.L.I.

La Direzione del PSLI ha nominato Alberto Simonini segretario politico del partito, con Andreoni e Pietra vice-segretari, e Battara e Vassalli membri dell'Esecutivo. Vassalli dirigerà *L'Umanità* di Roma (Calosso lascerà il giornale) e Faravelli *L'Umanità* di Milano.

## La gestione dei poderi assunta dai mezzadri viterbesi

### Rottura delle trattative per il nuovo patto colonico nazionale

Le trattative per i nuovi patti di mezzadria classica, iniziate a Roma un mese fa, si sono arenate per la caparbia opposizione della Confida ad accettare la regolamentazione delle disdette sulla base della «giusta causa».

Dinanzi al lento trascinarsi delle trattative per il nuovo patto colonico, il compagno Ruggero Grieco ha rivolto al Ministro dell'Agricoltura un'interrogazione per chiedere, nello interesse della tranquillità nelle campagne, la proroga di un anno dei contratti, verbali o scritti, di mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione. La proroga si pone con tanto maggiore urgenza, in quanto è imminente il periodo delle disdette.

Davanti alla testarda resistenza dei proprietari, i mezzadri stanno passando al contrattacco in varie zone del Paese. Nel Viterbese, ad Acquapendente le Commissioni di fattoria della tenuta Parenti (18 poderi) e Bramini (12 poderi) hanno assunto la direzione delle aziende e provveduto immediatamente alla liquidazione di quanto dovuto ai coloni per la tregua mezzadrile e il lodo che i proprietari, in spregio alla legge, si rifiutano di applicare.

Sarà in vendita a giorni in tutte le edicole il 1. numero di

## Rinascita

Rassegna di politica e di cultura italiana
ANNO V n. 1 Gennaio 1948

Direttore Palmiro Togliatti (Ercoli)
Redazione ROMA Via Botteghe Oscure, n. 4
Amministrazione Roma via IV Novembre, 149

Abbonamento annuale . . . . . L. 400
Abbonamento semestrale . . . . . » 210
Abbonamento trimestrale . . . . . » 110
Fascicolo separato . . . . . » 40
Fascicolo doppio . . . . . » 50
Abbonamento sostenitore (che dà diritto alle due annate rilegate del '45 e '46) . . . . . » 3 000

SOMMARIO

Appello agli italiani — Carta Costituzionale del Fronte Democratico Popolare — Politica italiana. Alla deriva? — Venio Cinanfulli: Oltre la Costituzione — Antonio Giolitti: La politica di alleanza della classe operaia e il Fronte Democratico Popolare — William Z. Foster: Esiste una situazione di recessione del capitalismo americano? — Franco Rodano. L'eresia sulla liturgia — Massimo Caprara: Rinascita dell'ermetismo? — Erio Taddei: Interpretazione in tre atti — Paul Eluard: Un generale Markos ispiratore — Giuseppe Berti: Il percorso democratico russo dal 1848 al 1880 — Lucio Lombardo Radice La scuola deve emigrare? — Virgilio Tosi: Uno sguardo all'attuale produzione cinematografica — Enrico Minio D'Antrodocco: Un anno sereno — La battaglia delle idee — Rassegna della stampa

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre, 149 - Roma

IL TESTO DEL DECRETO SARA' PUBBLICATO DOMANI

## L'amnistia negata dal governo ai militari

### *Il Consiglio dei Ministri decide notevoli sgravi per gli agrari e per gli industriali*

Nelle due sedute di ieri, il Consiglio dei Ministri ha approvato alcuni dei provvedimenti che da settimane attendevano il via.

Oltre a un impreciso decreto per l'organizzazione delle banche popolari e la riorganizzazione di quelle già esistenti, il Consiglio ha deciso di estendere agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati i benefici in vigore per i combattenti e reduci di guerra, in seguito alla pressione da mesi esercitata da quei lavoratori.

Il Consiglio ha poi abrogato le disposizioni che sospendevano in «determinati casi» l'affrancazione dei canoni enfiteutici; contemporaneamente ha colto l'occasione per disporre la revisione, cioè l'aumento, dei canoni stessi. La decisione è stata presa senza far distinzioni tra i casi in cui va a vantaggio delle amministrazioni pubbliche e quelli in cui va a vantaggio dei feudatari: essa serve inoltre alle organizzazioni religiose feudali che, dopo esser ricorse alla scomunica per impedire ai contadini di riscattare le terre, sperano di realizzare almeno più denaro.

Il governo ha quindi preso un provvedimento che estende a tutti i lavoratori che abbiano un salario inferiore alle 60 000 lire il diritto alle indennità in caso di infortunio, dal quale derivi inabilità permanente o morte.

Le rendite spettanti ai lavoratori infortunati sono state aumentate del 150 per cento. Per i grandi invalidi che hanno perduto il 100 per cento della capacità lavorativa, la rendita equivale all'intero salario.

Sebbene l'attuale decisione rappresenti un notevole passo avanti, essa non risponde pienamente alle richieste della CGIL, che chiedeva per gli infortunati sul lavoro e per i grandi invalidi in specie prestazioni sufficienti alla vita. Va inoltre chiarito che i miglioramenti delle rendite sono a totale carico del bilancio dell'Istituto Nazionale Infortuni senza alcun concorso del ministero del Tesoro e dei datori di lavoro: per questi ultimi, anzi, «allo scopo di alleggerire l'onere delle aziende», il governo ha disposto una riduzione del 5 per cento sui tassi di premio!

Un altro decreto del Ministero del Lavoro ha aumentato — senza precisare di quanto — le misure dei contributi unificati in agricoltura.

**Domani sarà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il decreto relativo all'amnistia proposta dall'Assemblea Costituente in occasione della promulgazione della Costituzione. Ieri la «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il relativo decreto di delegazione al Capo dello Stato. Il decreto di delegazione approvato dal Consiglio dei Ministri esclude dal provvedimento di clemenza i reati militari, malgrado l'ANPI e le organizzazioni democratiche avessero da tempo richiamato l'attenzione del Governo sulla necessità di non venir meno a questo doveroso atto di giustizia.**

IL PROBLEMA DELLE COLONIE

## Entro marzo l'Italia sarà ascoltata a Londra

### *La decisione è stata presa in seguito alla richiesta del delegato dell'Unione Sovietica*

L'Italia sarà sentita a Londra — apprende l'*Ansa* — dalla Commissione dei Supplenti dei Ministri degli Esteri che si riunirà entro marzo per la questione delle colonie. Durante tale sessione saranno ascoltati anche gli Stati che hanno chiesto di presentare il loro punto di vista sulla questione.

Come è noto la decisione di ascoltare il parere dell'Italia è stata presa nell'ultima riunione della conferenza dei Sostituti su proposta dell'ambasciatore sovietico Zarubin. In questa riunione il rappresentante sovietico affermò, contro l'opposizione anglo-americana, che non si poteva non «riconoscere all'Italia il diritto di essere interpellata sulla questione delle colonie come parte interessata».

Al termine della sessione la Commissione aggiornerà i suoi lavori per riprenderli a giugno onde discutere il rapporto conclusivo della commissione di investigazione che avrà ultimato il suo giro in Eritrea, Somalia e Libia.

DOPO LA RIAPERTURA DEL CONFINE

## I ferrovieri francesi rifiutano di condurre i treni in Spagna

PARIGI, 7. — L'annuncio della riapertura della frontiera franco-spagnola ha suscitato viva indignazione. Mentre energiche proteste sono state formulate dalla G. G. T. e dai deputati dei dipartimenti francesi che confinano con la Spagna, la Federazione dei Ferrovieri ha oggi annunciato che i lavoratori si rifiuteranno di condurre i treni in territorio spagnolo. «L'Humanité» definisce la decisione «una palese violazione degli accordi di Potsdam per la eliminazione di qualsiasi forma di fascismo».

Si apprende intanto che contro lo scioglimento della associazione «Italia Libera», di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, ha protestato il Comitato Democratico Francia-Italia il quale in un suo comunicato chiede al governo la revoca del provvedimento, auspicando l'immediata ripresa della attività della Associazione.

## Un discorso di Bevin sul blocco occidentale

### Manovre britanniche per attirare i Paesi scandinavi nel «blocco»

LONDRA, 7 — Il ministro degli esteri Bevin ha rinnovato ieri notte, nel corso di un pranzo commemorativo, il suo invito alle nazioni europee per la costituzione di un blocco occidentale.

L'invito di Bevin viene messo in relazione con un articolo del periodico «Flotta Rossa» citato da radio Mosca ieri sera, e nel quale viene criticato il blocco settentrionale europeo ventilato dai circoli di destra in Svezia e Norvegia.

I negoziati di Bevin con gli ambasciatori dei Paesi scandinavi per la realizzazione di un blocco dei paesi nordici, scrive «Flotta Rossa», sono stati preceduti da tentativi per raggrupparli in unione doganale simile a quella conclusa tra il Belgio, l'Olanda ed il Lussemburgo (Benelux). Tali trattative sono fallite per l'opposizione dei circoli affaristici scandinavi.

Il programma americano di «assistenza» all'Europa incontra seria opposizione nei Paesi nordici, ove ha suscitato grande preoccupazione il discorso di Forrestal, il quale ha dichiarato che gli Stati Uniti sperano non soltanto di unire le forze armate dei Paesi europei ma anche di stabilire basi americane in Europa.

LE ELEZIONI IN IRLANDA

## *Vittoriosa affermazione delle sinistre su De Valera*

- Servizio speciale dell'A. P. -

DUBLINO, 7. — *Dopo aver conservato per 16 anni il potere il democristiano Eamon de Valera, Premier irlandese fino alla vigilia delle elezioni tenute mercoledì, ha perduto la maggioranza. Il suo partito, il Fianna Fail che con 77 voti deteneva nello scorso parlamento — «Dail» come si chiama in lingua irlandese — la maggioranza assoluta, non ha oggi che 66 seggi. Ed anche se le elezioni supplementari della circoscrizione di Carlow-Kilkenney (ritardate per la morte di un candidato) dovessero attribuire al Fianna tutti i cinque posti in lizza, l'ex Premier non potrebbe ritenersi padrone della futura Camera. Si dice che egli intenda ottenerla aggregandosi alcuni indipendenti o laburisti di destra, ma più ancora si crede che — dopo essersi assicurato con tal procedimento un indispensabile periodo di calma — egli indirà al più presto nuove elezioni, tentando così di ottenere nuovamente la maggioranza perduta. Nei 16 anni di governo egli è ricorso due o tre volte a questo espediente, che gli è sempre perfettamente riuscito quando i posti per raggiungere la maggioranza eran pochi; ma questa volta le difficoltà possono apparire maggiori, dato che i suffragi hanno portato alla luce correnti completamente nuove come quella dei socialisti e specialmente dal Clann Na Poblachta, che, da 2 voti nel «Dail» precedente, sono riuscite ambedue ad averne ora rispettivamente 14 e 10.*

*Dopo una quasi completa indagine i risultati delle elezioni irlandesi (manca il controllo di una sola circoscrizione) le posizioni dei singoli partiti sono le seguenti: Fianna Fail (partito al governo), 66 seggi; Fine Gael 29, Clann Na Poblachta 10; Laburisti, 14; Nazional laburisti, 4; partito contadino, 7; indipendenti, 12.*

*Ora, se De Valera non trova il modo di aggregare al suo partito, pur senza promettere posti in seno al Gabinetto a qualche indipendente, il più autorevole candidato alla presidenza del Consiglio è Sean Mac Birde, lo eloquente avvocato dublinese che ha fondato soltanto un anno fa il Clann Na Poblachta (Partito repubblicano)*

*Il Poblachta invoca una rapida unione fra Nord e Sud dell'Irlanda proponendo che, fin da questo nuovo «Dail», i rappresentanti parlamentari delle sei contee irlandesi del Nord (parti integrali della Gran Bretagna alla stregua dei Galles e della Scozia) vengano a sedere nel «Dail» di Dublino accanto ai delegati delle 26 contee meridionali. Sarebbe un effettivo grande passo verso la definitiva e progressiva libertà irlandese.*

W. SMITH

La GRAN CORSA SIEPI DI ROMA
E' STATO UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE ALLA PRESENZA DI 50.000 Sportivi!
DOMENICA 8 FEBBRAIO ALLE CAPANNELLE "CRITERIUM DEI 4 ANNI,,
SULLO STESSO EMOZIONANTE PERCORSO DELLA GRAN CORSA SIEPI
Importante! OGNI SPETTATORE DEL RECINTO DEL PESO RICEVERA' IN DONO UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI MERANO LA CUI ESTRAZIONE AVRA' LUOGO IL 15 FEBBRAIO.

ANGUILLARA
Via Volturno, 13 - Telefono 484.243
NUOVI PREZZI RIBASSATI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PER UOMO: | | | | |
| Vestiti confezionati | da L. | 7.900 | a L. | 6.900 |
| Vestiti conf. flanella, lana | » » | 15.000 | » » | 12.500 |
| Vestiti conf. lana pura Marzotto | » » | 20.000 | » » | 16.500 |
| Pantalone conf. flanella | » » | 3.900 | » » | 2.900 |
| Camicia confezionata | » » | 2.900 | » » | 2.500 |
| Pettinato uomo | » » | 2.200 | » » | 1.500 |
| Fantasie pura lana al metro | » » | 2.900 | » » | 2.500 |
| Pettinati lana al metro | » » | 5.000 | » » | 3.900 |
| Pura lana sport Marzotto al metro | » » | 6.000 | » » | 4.500 |
| PER SIGNORA: | | | | |
| Soprabito alto 140 al metro | da L. | 790 | a L. | 590 |
| Soprabito lana | » » | 2.900 | » » | 2.200 |
| Soprab. pura lana Marzotto | » » | 4.900 | » » | 3.500 |
| Duvettine pura lana Marzotto | » » | 5.900 | » » | 4.500 |
| Flanella fantasia vestaglie | » » | 395 | » » | 350 |
| Flanella pigiama | » » | 590 | » » | 450 |

"Lana da Materasso,,
ANTICA CASA DI FIDUCIA
ERNESTO LEOMBRUNI
VENDITA ANCHE A RATE
LE MIGLIORI LANE, MATERASSI, COPERTE DI LANA, FODERE, PIUMA, RETI, BRANDE
Via Flavia, 106-A (Via Piave)
Piazza Capranica angolo V. Colonnelle, 19-20 - Telef. 681.338

RADIOFORTUNA 1948
UN PREMIO AL GIORNO FRA TUTTI I RADIOABBONATI, A PARTIRE DAL 15 FEBBRAIO.
ABBONATEVI ANCHE VOI ALLE RADIOAUDIZIONI

La settimana che diverrete milionari! comprate
AL CALZATURIFICIO "BARBERI,,
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Avrete in omaggio biglietti per la corsa dei milioni
SCARPE PER BAMBINI e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito N. 18-23 L. 590 - 24-26 790 - 27-29 990 - 30-32 1200
PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di ultime creazioni. In vitello tipo sportivo suole di cuoio garantito . . . . . L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900
T. Bally Sportive, Capretto, Vitello.
PER UOMO in vitello colorato e nero due suole cuoio garantito tutte di propria lavorazione a mano 1 suola 2 suole colorate, extra L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500
SCARPONI DA SCI PER BAMBINI E RAGAZZI DA L. 2.500 IN POI
PER LAVORATORI DA L. 2.900 IN POI

LA CONFEZIONE VIA CANDIA N. 14
Telefono 35.790
a pochi passi dal Cinema Giulio Cesare
Vende per pochi giorni ancora tutte le merci esistenti col di sconto sui prezzi già bassissimi dei cartellini 20 %
QUALCHE ESEMPIO:
PER UOMO
PALETOT conf. fine da L. 16.900 ribassato a L. 12.900
IMPERMEABILI doppio tessuto L. 6.000 e L. 9.000
IMPERMEABILI Makò L. 9.500 e L. 13.900
VESTITI blen rigati e sport L. 6.900 e L. 7.800
VESTITI blen lana speciale L. 11.000 e L. 12.900
PANTALONI flanella e fantasia L. 1.500 e L. 1.900
PANTALONI flanella e fantasia L. 2.500 e L. 3.500
PER RAGAZZI
VESTITO sport da 12-16 anni . . . . . L. 3.500
VESTITO calzoni corti 9-14 anni lana conf. accurata . . . . L. 3.900
PALETOT camello lana L. 4.900
PANTALONI corti lana confezione accurata MIRACOLO! . . . L. 500
SCAMPOLI STOFFE PER UOMO E TAGLI VESTITI A PREZZI D'OCCASIONE